

21.042

**MESSAGGIO  
CONCERNENTE LA SECONDA AGGIUNTA A  
AL PREVENTIVO PER IL 2021**

del 18 agosto 2021

Onorevoli presidenti e consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per approvazione, il *disegno della seconda aggiunta A al preventivo 2021* secondo i disegni di decreto allegati.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

Berna, 18 agosto 2021

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione,  
**Guy Parmelin**

Il cancelliere della Confederazione,  
**Walter Turnherr**



# INDICE

<b>A</b>	<b>RAPPORTO SULL'AGGIUNTA</b>	<b>5</b>
	COMPENDIO	5
<b>1</b>	<b>CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE</b>	<b>7</b>
	11 LE CIFRE IN SINTESI	7
	12 MISURE LEGATE AL COVID-19 ADOTTATE NEL 2021	8
	13 CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE	10
<b>2</b>	<b>CREDITI D'IMPEGNO</b>	<b>15</b>
<b>3</b>	<b>TRASFERIMENTI DI CREDITI</b>	<b>17</b>
	CREDITO A PREVENTIVO «COVID: AIUTO UMANITARIO»	17
	CREDITO D'IMPEGNO «COVID: COOPERAZIONE INTERNAZIONALE»	17
<b>B</b>	<b>CREDITI AGGIUNTIVI NEI CONTI SPECIALI</b>	<b>19</b>
<b>1</b>	<b>FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA</b>	<b>19</b>
<b>C</b>	<b>BASI DI DIRITTO CREDITIZIO</b>	<b>21</b>
<b>D</b>	<b>DECRETI FEDERALI</b>	<b>23</b>
<b>1</b>	<b>DECRETO FEDERALE I CONCERNENTE LA SECONDA AGGIUNTA A AL PREVENTIVO PER IL 2021</b>	<b>23</b>
<b>2</b>	<b>DECRETO FEDERALE II CONCERNENTE I PRELIEVI DAL FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER IL 2021</b>	<b>24</b>



# COMPENDIO

Il Consiglio federale chiede 9 crediti aggiuntivi per uscite pari complessivamente a 411,3 milioni, in gran parte destinati all'ulteriore conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (233,1 mio.) per realizzare più velocemente i progetti di ampliamento e compensare le perdite d'esercizio causate dalla pandemia da coronavirus. Per i provvedimenti COVID sono previsti in totale 164 milioni.

## CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

Il Consiglio federale chiede complessivamente 10 crediti aggiuntivi per un totale di 644,4 milioni: 9 riguardano uscite con incidenza sul finanziamento (411,3 mio.) e 1 è destinato alla rettificazione di valore di trasferimenti (233,1 mio.). I crediti aggiuntivi chiesti interessano principalmente i seguenti settori:

- *conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF; 233,1 mio.):* a causa della crisi COVID-19 ancora in corso, i gestori dell'infrastruttura continuano a riscuotere prezzi di traccia bassi che il FIF deve compensare mediante indennità d'esercizio (102 mio.). Sono inoltre necessari mezzi aggiuntivi (2 mio.) per l'esecuzione di un nuovo compito sistemico. Poiché diversi progetti sono stati realizzati prima del previsto (fase di ampliamento 2025: 100 mio.; NFTA: 25 mio.), si delinea un fabbisogno di mezzi supplementare in particolare nell'ambito dell'ampliamento. Il conferimento al FIF è un contributo agli investimenti per il quale occorre effettuare una rettificazione di valore integrale. Di conseguenza deve essere aumentato anche il credito a preventivo destinato alle rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti (sif; +233,1 mio.);
- *interessi passivi (85,0 mio.):* In seguito a un fabbisogno di finanziamento nettamente inferiore, la Tesoreria federale raccoglie meno mezzi sui mercati monetario e dei capitali rispetto a quanto preventivato. Ne conseguono meno proventi da interessi negativi, contabilizzati come riduzione di spesa;
- *superamento della pandemia da coronavirus (163,6 mio.):* oltre alla summenzionata compensazione delle perdite d'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria (102 mio.), sono chiesti altri quattro crediti aggiuntivi per provvedimenti COVID. Riguardano le spese di funzionamento dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP; 37,4 mio.; in particolare per soluzioni informatiche e sistemi digitali), l'esercizio dei centri federali d'asilo per garantire il rispetto delle regole sulla distanza e di igiene (12,0 mio.), le spese di funzionamento dell'Ufficio federale di statistica (UST; 7,2 mio.; in particolare per il Relaunch SIS) e il settore della protezione della salute e della prevenzione per il monitoraggio di nuove varianti del virus (4,9 mio.).

Non è stato necessario anticipare nessun credito aggiuntivo.

I crediti aggiuntivi sono elencati e motivati singolarmente nella parte A al numero 13.

## CREDITI D'IMPEGNO

Il credito d'impegno «Foreste 2020-2024» deve essere aumentato di 100 milioni, affinché la mozione Fässler 20.3745 «Garantire una cura e un'utilizzazione sostenibili delle foreste» adottata dal Parlamento il 1° giugno 2021 possa essere attuata. Il credito aggiuntivo chiesto è sottoposto al freno all'indebitamento (cfr. parte A n. 2).

**TRASFERIMENTI DI CREDITI**

Il Consiglio federale intende cedere gratuitamente il materiale sanitario e i vaccini inutilizzati nel quadro dell'aiuto umanitario. A tal fine chiede l'autorizzazione a trasferire crediti a preventivo e crediti d'impegno (cfr. parte A n. 3).

**CREDITI AGGIUNTIVI NEI CONTI SPECIALI**

Mediante decreto federale separato si chiede un aumento dei prelievi dal FIF pari a 229,9 milioni (cfr. parte B n. 1).

Da un lato, è previsto di aumentare di 104,4 milioni il credito a preventivo per l'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria. Questa aggiunta viene compensata all'interno del FIF tramite il mantenimento della qualità. Il maggior fabbisogno è da attribuire in primo luogo alle perdite dei gestori dell'infrastruttura causate dal coronavirus (102 mio.). Dall'altro lato, si delinea un fabbisogno di mezzi supplementare in particolare nell'ambito dell'ampliamento, poiché diversi progetti sono stati realizzati prima del previsto (fase di ampliamento 2025: 100 mio.; NFTA: 25 mio.).

# 1 CREDITI AGGIUNTIVI NEL PREVENTIVO DELLA CONFEDERAZIONE

## 11 LE CIFRE IN SINTESI

Con la presente seconda aggiunta A sono chieste uscite supplementari pari a 411,3 milioni. Insieme alla prima aggiunta e alla prima aggiunta A, nel bilancio ordinario risultano 1,5 miliardi di uscite in più rispetto a quanto preventivato.

I crediti aggiuntivi chiesti ammontano a 644,4 milioni e riguardano per circa due terzi le spese (411,3 mio.) e per oltre un terzo gli investimenti (233,1 mio.). I crediti aggiuntivi sono perlopiù con incidenza sul finanziamento (411,3 mio.). Le spese senza incidenza sul finanziamento risultano dalla rettificazione di valore dei contributi agli investimenti per il conferimento al FIF (233,1 mio.).

Tenuto conto delle compensazioni e dei riporti di credito, le uscite ordinarie stanziare con la prima aggiunta e la prima aggiunta A ammontano a 1,1 miliardi netti. Insieme ai 411,3 milioni chiesti con la presente seconda aggiunta A, nel bilancio ordinario 2021 le maggiori uscite ammontano a 1,5 miliardi complessivi.

La proiezione del Dipartimento federale delle finanze (DFF) per il 2021 di fine di giugno fa stato di una situazione economica migliore di quanto ipotizzato nel preventivo. Il deficit congiunturale ammesso dovrebbe dunque essere inferiore e ammontare a 1,9 miliardi (P 2021: 3,3 mia.). Ne risulta un deficit di finanziamento strutturale pari a 0,5 miliardi (P 2021: eccedenza di 1,2 mia.). Se le previsioni saranno confermate, l'importo disponibile alla chiusura dei conti sarà addebitato al conto di compensazione. Conformemente all'articolo 37 della legge federale sulle finanze della Confederazione (LFC; RS 611.0) sono tuttora possibili ulteriori aggiunte, perché l'importo totale di quelle attuali nel bilancio ordinario (1,5 mia.) è inferiore ai residui di credito previsti (-3,2 mia.).

## 12 MISURE LEGATE ALLA PANDEMIA DI COVID-19 ADOTTATE NEL 2021

Per attenuare le conseguenze della pandemia da coronavirus, ad oggi per il 2021 il Consiglio federale e il Parlamento hanno autorizzato uscite pari a 24,3 miliardi. Con il presente messaggio vengono chiesti ulteriori 163,6 milioni di uscite legate alla pandemia.

### MISURE CONTRO IL CORONAVIRUS 2021

In fr.			Mezzi stanziati 2021	
<b>Totale crediti a preventivo*</b>			<b>24 372 193 146</b>	
di cui uscite straordinarie (A290.0xxx)			21 030 686 000	
UA	N. credito	Nome del credito		
202	Dipartimento federale degli affari esteri	A231.0432	COVID: contributo a ACT-A**	300 000 000
306	Ufficio federale della cultura	A231.0417	COVID: contratti di prestazioni con i Cantoni per la cultura	240 000 000
306	Ufficio federale della cultura	A231.0418	COVID: aiuto immediato per operatori culturali	20 000 000
306	Ufficio federale della cultura	A231.0419	COVID: organizzazioni culturali amatoriali	18 000 000
306	Ufficio federale della cultura	A290.0131	COVID: contratti di prestazioni con i Cantoni per la cultura	31 286 000
316	Ufficio federale della sanità pubblica	A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	84 865 100
316	Ufficio federale della sanità pubblica	A231.0213	Contributo alla protezione della salute a alla prevenzione	18 143 000
316	Ufficio federale della sanità pubblica	A231.0421	COVID: acquisto di medicinali	133 000 000
316	Ufficio federale della sanità pubblica	A231.0429	COVID: finanziamento iniziale esecuzione ripetuta di test	64 000 000
316	Ufficio federale della sanità pubblica	A231.0431	COVID: contributi produzione/sviluppo di medicinali	50 000 000
316	Ufficio federale della sanità pubblica	A290.0130	COVID: finanziamento federale dei test per il SARS-CoV-2	2 432 600 000
317	Ufficio federale di statistica	A200.0001	Spese di funzionamento (preventivo globale)	5 180 000
318	Ufficio federale delle assicurazioni sociali	A231.0426	COVID: custodia di bambini	20 000 000
318	Ufficio federale delle assicurazioni sociali	A290.0104	COVID: prestazioni indennità di perdita di guadagno	3 140 000 000
504	Ufficio federale dello sport	A231.0412	COVID: aiuti finanziari	150 000 000
504	Ufficio federale dello sport	A235.0113	COVID: prestito SFL/SIHF	329 654 046
506	Ufficio federale della protezione della popolazione	A231.0427	COVID: interventi della protezione civile	9 000 000
525	Difesa	A290.0113	COVID: acquisto di materiale sanitario	1 200 000 000
704	Segreteria di Stato dell'economia	A231.0198	Promozione delle esportazioni	2 600 000
704	Segreteria di Stato dell'economia	A231.0411	COVID: fidejussioni	1 000 000 000
704	Segreteria di Stato dell'economia	A231.0430	COVID: scudo protettivo per gli eventi pubblici	90 000 000
704	Segreteria di Stato dell'economia	A290.0105	COVID: contributo federale all'AD	6 000 000 000
704	Segreteria di Stato dell'economia	A290.0116	COVID: contributo al turismo	26 800 000
704	Segreteria di Stato dell'economia	A290.0132	COVID: provvedimenti cantonali casi di rigore per imprese	8 200 000 000
724	Ufficio fed. per l'approvvigionamento economico del Paese	A231.0416	COVID: stoccaggio etanolo	465 000
802	Ufficio federale dei trasporti	A231.0414	COVID: indennità a favore del traffico regionale viaggiatori	290 000 000
802	Ufficio federale dei trasporti	A231.0415	COVID: indennità a favore del trasporto merci per ferrovia	70 000 000
802	Ufficio federale dei trasporti	A231.0422	COVID: indennità a favore del traffico locale	150 000 000
802	Ufficio federale dei trasporti	A231.0423	COVID: carico degli autoveicoli	4 100 000
802	Ufficio federale dei trasporti	A231.0428	COVID: trasporto a scopo turistico	25 000 000
803	Ufficio federale dell'aviazione civile	A235.0114	COVID: ricapitalizzazione di Skyguide	250 000 000
808	Ufficio federale delle comunicazioni	A231.0409	COVID: potenziamento del sostegno indiretto alla stampa	17 500 000
<b>Totale crediti d'impegno</b>			<b>9 676 000 000</b>	
202	Dipartimento federale degli affari esteri	V0359.00	COVID: Access to Tools Accelerator (ACT-A)	226 000 000
525	Difesa	V0355.00	COVID: acquisto di materiale sanitario e vaccini	1 100 000 000
704	Segreteria di Stato dell'economia	V0357.00	COVID: provvedimenti cantonali casi di rigore per imprese	8 200 000 000
704	Segreteria di Stato dell'economia	V0358.00	COVID: scudo protettivo per gli eventi pubblici	150 000 000
<b>Totale limiti di spesa</b>			<b>2 600 000</b>	
704	Segreteria di Stato dell'economia	Z0017.05	Promozione delle esportazioni 2020-2023	2 600 000

\* compresi i riporti di credito

\*\* di cui 74 milioni a carico di altri crediti a preventivo del DFAE

Con il preventivo 2021 il Parlamento ha approvato uscite pari a 6,6 miliardi per fronteggiare la pandemia da coronavirus. Ulteriori ingenti uscite sono state stanziati nel quadro della prima aggiunta A (14,4 mia.) e della prima aggiunta (3,1 mia.). Inoltre, il Consiglio federale ha effettuato riporti di credito per 1,4 miliardi. Si tratta di crediti a preventivo che nell'anno precedente non sono stati interamente utilizzati. Insieme alle compensazioni, le uscite legate alla pandemia da COVID-19 approvate finora per il 2021 ammontano a 24,4 miliardi. Si tratta prevalentemente di misure per i casi di rigore a favore delle imprese (8,2 mia.), indennità per lavoro ridotto (6 mia.), indennità di perdita di guadagno COVID-19 (3,1 mia.) e costi dei test COVID-19 (2,4 mia.).

A fine giugno, i crediti a preventivo e i crediti aggiuntivi approvati erano stati sfruttati nella misura del 26,0 per cento (ca. 6,3 mia.). La maggior parte è stata destinata al contributo all'assicurazione contro la disoccupazione (AD) per coprire le indennità per lavoro ridotto (4,0 mia.) e per l'indennità di perdita di guadagno (1,2 mia.). I Cantoni hanno anticipato la quota federale per i provvedimenti per i casi di rigore e verranno rimborsati dalla Confederazione non appena avranno presentato i rendiconti. A fine giugno i Cantoni hanno erogato circa 3,2 miliardi di aiuti per i casi di rigore. Ora sembra che i mezzi stanziati non saranno impiegati interamente in tutti i settori. Secondo le proiezioni del mese di giugno, a fine anno le uscite dovrebbero ammontare a 16,4 miliardi.

Nel complesso, i crediti d'impegno stanziati per il 2021 nel quadro del preventivo e delle aggiunte ammontano a 9,7 miliardi. Di questi, 287,4 milioni sono già impegnati. Gli importi più consistenti riguardano i provvedimenti cantonali per i casi di rigore a favore delle imprese (8,2 mia.) e l'acquisto di materiale sanitario e vaccini (1,1 mia.).

### 13 CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE

Le aggiunte ammontano a 644,4 milioni e riguardano prevalentemente l'ulteriore conferimento al FIF (233 mio.). Una parte è destinata alla compensazione delle perdite d'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria causate dalla pandemia da coronavirus (102 mio.). Nel complesso sono previsti 164 milioni per i provvedimenti COVID.

#### CREDITI AGGIUNTIVI SECONDO DIPARTIMENTI E UNITÀ AMMINISTRATIVE

CHF	Importo	Misure COVID
<b>Totale crediti a preventivo</b>	<b>644 398 600</b>	<b>163 573 000</b>
di cui uscite straordinarie	-	-
<b>Autorità e tribunali (A+T)</b>	-	-
<b>Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE)</b>	-	-
<b>Dipartimento federale dell'interno (DFI)</b>	<b>49 573 000</b>	<b>49 573 000</b>
316 Ufficio federale della sanità pubblica		
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	37 446 000	37 446 000
A231.0213 Contributo alla protezione della salute a alla prevenzione	4 977 000	4 977 000
317 Ufficio federale di statistica		
A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale)	7 150 000	7 150 000
<b>Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP)</b>	<b>12 000 000</b>	<b>12 000 000</b>
420 Segreteria di Stato della migrazione		
A202.0156 Centri federali d'asilo (CFA): uscite d'esercizio	12 000 000	12 000 000
<b>Dipartimento federale difesa, protezione popolazione e sport (DDPS)</b>	-	-
<b>Dipartimento federale delle finanze (DFF)</b>	<b>85 000 000</b>	-
601 Amministrazione federale delle finanze		
A240.0101 Interessi passivi	85 000 000	
<b>Dipartimento federale economia, formazione e ricerca (DEFR)</b>	-	-
<b>Dipart. fed. ambiente, trasporti, energia e comunicazioni (DATEC)</b>	<b>497 825 600</b>	<b>102 000 000</b>
802 Ufficio federale dei trasporti		
A236.0110 Conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria	233 112 800	102 000 000
A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti	233 112 800	
803 Ufficio federale dell'aviazione civile		
A202.0188 Pagam. transaz. risoluzione contratto Flugplatz Dübendorf AG	5 800 000	
810 Ufficio federale dell'ambiente		
A231.0323 Animali selvatici, caccia e pesca	800 000	
A231.0327 Foresta	25 000 000	

**316 UFFICIO FEDERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA****A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 37 446 000**

Nel 2021 i provvedimenti per far fronte alla pandemia di COVID-19 comportano ingenti maggiori uscite presso l'UFSP. Con la prima aggiunta A 2021 le spese di funzionamento sono state aumentate di 84 865 100 franchi, mentre con la seconda aggiunta A 2021 vengono chiesti mezzi supplementari pari a 37 446 000 franchi. Queste risorse servono, da un lato, in ambito di personale per il proseguimento dell'organizzazione di crisi (7 mio.) e, d'altro, per beni e servizi in diversi settori tematici quali perizie specialistiche, monitoraggio e valutazione (4,9 mio.), il proseguimento delle campagne di informazione (3,6 mio.) e per soluzioni informatiche e sistemi digitali (21,9 mio.), in particolare in relazione ai vaccini e al certificato COVID.

**316 UFFICIO FEDERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA****A231.0213 Contributo alla promozione della salute e alla prevenzione 4 977 000**

Per fronteggiare la pandemia di COVID-19, i settori della protezione della salute e della prevenzione hanno bisogno di mezzi supplementari. Con la prima aggiunta A 2021 il credito è già stato aumentato di 18 143 000 franchi. Con la seconda aggiunta A 2021 vengono chiesti ulteriori mezzi pari a 4 977 000 franchi, necessari soprattutto per il monitoraggio di nuove varianti del virus. Il sistema di sorveglianza aggiornato ha lo scopo di migliorare le conoscenze sul virus e sulla sua diffusione, tracciarne le varianti e valutare rapidamente le ripercussioni sulle varie popolazioni in Svizzera, mantenere il controllo del decorso e della gravità di malattia a lungo termine e del tasso di occupazione degli ospedali così come di garantire un monitoraggio dello stato immunitario della popolazione.

**317 UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA****A200.0001 Spese di funzionamento (preventivo globale) 7 150 000**

Nel 2021 le ripercussioni della pandemia di COVID-19 generano ulteriori uscite per l'UST, in particolare a causa di lavori aggiuntivi e differimenti dal 2020. Nonostante la ridefinizione delle priorità, non è possibile compensare questi compiti supplementari nel quadro del preventivo 2021. I vari compiti, svolti già nel 2020 in relazione alla pandemia, hanno inoltre avuto pesanti conseguenze sui mezzi dell'UST e non è stato possibile né costituire riserve né chiedere un riporto di credito. I mezzi supplementari per il 2021 servono per gli ambiti registro (0,3 mio.), rilevamento (0,5 mio.), scienza dei dati e intelligenza artificiale (0,3 mio.), Relaunch SIS (5,9 mio.) e comunicazione/diffusione (0,1 mio.). Con la prima aggiunta A 2021 le spese di funzionamento legate alla pandemia sono già state aumentate di 5,2 milioni.

**420 SEGRETERIA DI STATO DELLA MIGRAZIONE****A202.0156 Centri federali d'asilo (CFA): uscite d'esercizio 12 000 000**

La pandemia da coronavirus causa ingenti maggiori spese nel settore dell'asilo; tra l'altro perché i centri federali d'asilo (CFA) possono essere occupati soltanto nella misura del 50 per cento per garantire il rispetto delle disposizioni dell'UFSP sulla distanza e di igiene. Per questo motivo già nel 2020 la SEM ha messo in esercizio diversi alloggi per richiedenti l'asilo temporanei che continuano a essere attivi anche nel 2021. A ciò si aggiungono spese più elevate per l'esercizio dei CFA, in particolare per l'assistenza medica, visto che i richiedenti l'asilo sono sottoposti a test regolari ed è necessario gestire aree di quarantena e di isolamento. Inoltre, dati la provenienza dei richiedenti l'asilo e i periodi di permanenza prolungati, nella prima metà del 2021 si è dovuto sostenere costi inerenti alla sicurezza superiori a quanto preventivato e il centro speciale per i richiedenti renitenti ha dovuto essere riaperto. Infine, è stato necessario adeguare il modello della franchigia dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie, il che ha comportato ulteriori costi supplementari.

Complessivamente, a fine luglio 2021 la SEM ha calcolato un fabbisogno supplementare fino a 15 milioni rispetto al preventivo. Da un lato, crescono le spese nell'ambito dell'alloggio/sicurezza (15,8 mio.), dell'assistenza e cura medica (8,9 mio.) e per gli ulteriori costi di

locazione (1,8 mio.). Dall'altro, diminuiscono di circa 11,5 milioni le spese per vitto, piccole spese, spese generali e nei rimanenti settori.

Attualmente il maggior fabbisogno è difficilmente prevedibile perché dipende in misura determinante dalle domande d'asilo che saranno presentate nei prossimi mesi. A seconda dell'andamento, a fine anno le maggiori spese effettive saranno più o meno elevate. Il DFGP può compensare 3 milioni dell'attuale maggior fabbisogno mediante un trasferimento di credito interno. Per i rimanenti 12 milioni è necessario un credito aggiuntivo. Al momento dell'allestimento del preventivo, le spese e il corso della pandemia non erano prevedibili, ragion per cui la SEM non ha preventivato mezzi supplementari.

## **601 AMMINISTRAZIONE FEDERALE DELLE FINANZE**

### **A240.0101 Interessi passivi**

**85 000 000**

Per il preventivo 2021 la Tesoreria federale ha iscritto un fabbisogno di finanziamento a breve termine di circa 25 miliardi per fine 2020 e di circa 22 miliardi per fine 2021. A fine 2020 il fabbisogno effettivo della Confederazione e quindi lo stato dei crediti contabili a breve termine in sospeso è ammontato a soli 13 miliardi. In considerazione dell'attuale fabbisogno di finanziamento, la Tesoreria federale ipotizza che a fine 2021 i crediti contabili a breve termine raggiungeranno 13-15 miliardi. Il minor fabbisogno di finanziamento dei crediti contabili a breve termine comporta un onere supplementare di circa 73 milioni nel contesto dei tassi d'interesse negativi, visto che la riduzione delle spese risultante dall'interesse negativo è inferiore.

Nell'ambito dei prestiti della Confederazione sono previste maggiori uscite pari a circa 12 milioni, perché la media dei prestiti rimborsati durante l'anno ha un tasso di rendimento superiore al previsto. A preventivo è stato iscritto un tasso d'interesse fissato a 15 anni del -0,32 per cento. I prestiti emessi finora nel 2021 (6,2 mia.) hanno un rendimento effettivo medio del -0,23 per cento. Includere le emissioni ancora in sospeso (ca. 4,6 mia.), entro fine anno si prevedono maggiori uscite per circa 12 milioni.

Poiché i versamenti legati al credito a preventivo non possono essere riportati senza violare gli impegni federali nei confronti dei creditori, è chiesto un credito aggiuntivo.

## **802 UFFICIO FEDERALE DEI TRASPORTI**

### **A236.0110 Conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria**

**233 112 800**

Con il preventivo 2021 il Parlamento ha stanziato a favore del FIF conferimenti dal bilancio generale della Confederazione per un importo di 2417 milioni e a destinazione vincolata pari a 2508 milioni. Di questi, 812 milioni riguardano la tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP). Al massimo due terzi del prodotto netto della TTPCP sono versati nel FIF (art. 87a cpv. 2 lett. a Cost.). Negli ultimi anni una parte delle entrate della tassa è stata impiegata per sgravare il bilancio generale della Confederazione (art. 85 cpv. 2 Cost.). Nel preventivo 2021 a tale scopo sono stati iscritti 233,1 milioni.

Nell'anno in corso i prelievi dal FIF sono superiori ai valori di previsione: da una parte, a causa della crisi COVID-19 ancora in corso, i gestori dell'infrastruttura continuano a riscuotere prezzi di traccia bassi che il FIF deve compensare mediante indennità d'esercizio più elevate al fine di stabilizzare la situazione finanziaria (102 mio.). Sono inoltre necessari mezzi supplementari (2 mio.) per l'attuazione di un nuovo compito sistemico. Inoltre, si delinea un fabbisogno di mezzi supplementari in particolare nell'ambito dell'ampliamento, poiché diversi progetti sono stati realizzati prima del previsto (fase di ampliamento 2025: 100 mio.; NFTA: 25 mio.; cfr. crediti aggiuntivi a favore del FIF, parte B n. 1).

Queste due evoluzioni rendono necessario, come già nel 2020, un aumento del conferimento dalla TTPCP al FIF al massimo di due terzi, conformemente alle basi legali in vigore. A tal fine è chiesto un credito aggiuntivo di 233,1 milioni.

Dato che il credito aggiuntivo riguarda contributi agli investimenti, occorre effettuare una rettificazione di valore. Ne consegue che anche il credito a preventivo 802 UFT/A238.0001 Rettificazioni di valore nel settore dei trasferimenti deve essere aumentato di 233,1 milioni (sif).

**803 UFFICIO FEDERALE DELL'AVIAZIONE CIVILE****A202.0188 Pagamento di transazione per la risoluzione del contratto con Flugplatz Dübendorf AG 5 800 000**

Con decisione del 14 ottobre 2020 il Consiglio federale ha concluso con effetto immediato la procedura di piano settoriale dei trasporti, Parte Infrastruttura aeronautica, per la trasformazione dell'aerodromo militare di Dübendorf in un campo d'aviazione civile con base federale. Ha autorizzato il DATEC e il DDPS ad avviare le trattative con la società Flugplatz Dübendorf AG (FDAG) sulle modalità di conclusione della collaborazione. Trattandosi di una conclusione unilaterale da parte della Confederazione, conformemente alle disposizioni contrattuali, essa deve indennizzare FDAG per le spese sostenute. Nel quadro delle trattative è stata convenuta un'indennità di 7,3 milioni a saldo di tutte le pretese. Poiché tale importo non è compreso nel preventivo 2021 e affinché la collaborazione con la FDAG possa essere conclusa ancora nell'anno in corso, si rende necessario un credito aggiuntivo di 5,8 milioni. I rimanenti 1,5 milioni dell'indennità possono essere finanziati tramite lo scioglimento di riserve libere dell'UFAC.

**810 UFFICIO FEDERALE DELL'AMBIENTE****A231.0323 Animali selvatici, cassa e pesca 800 000**

Dei circa 7 milioni stanziati nel quadro del preventivo 2021, 2,8 milioni sono destinati alla protezione del bestiame. Dopo che nella votazione del 27 settembre 2020 il Popolo ha respinto la modifica della legge sulla caccia, basandosi su due mozioni di ugual tenore (CAPTE-CN 20.4340 e CAPTE-CS 21.3002), il Consiglio federale ha approvato la revisione dell'ordinanza sulla caccia e fissato l'entrata in vigore al 15 luglio 2021. Oltre all'intervento più rapido in merito alla regolazione delle popolazioni di lupi e all'abbassamento della soglia di abbattimento di singoli esemplari, la modifica prevede anche di rafforzare le misure per la protezione delle greggi. Il ventaglio di misure sostenute dalla Confederazione è quindi ampliato e i contributi all'aiuto finanziario per i detentori di animali ammonta generalmente all'80 per cento dei costi calcolati forfettariamente. Anche il contributo federale alle misure organizzative dei Cantoni per la protezione delle greggi deve essere aumentato dal 50 all'80 per cento. Visto che si prevede di versare questi maggiori contributi per la prima volta già nel 2021, è necessario un credito aggiuntivo.

**A231.0327 Foresta 25 000 000**

Il credito aggiuntivo chiesto pari a 25 milioni serve per attuare la mozione Fässler 20.3745 «Garantire una cura e un'utilizzazione sostenibili delle foreste», accettata dal Parlamento il 1° giugno 2021. L'autore della mozione chiede un versamento di contributi finanziari supplementari riferiti alle prestazioni per un importo minimo di 25 milioni di franchi all'anno per il quadriennio 2021-2023 per i settori cura delle foreste finalizzata alla stabilità, disboscamento di sicurezza e rimboscimento in funzione del clima contenuti negli accordi programmatici NPC.

Con la presente aggiunta è inoltre chiesto un aumento del credito d'impegno esistente (cfr. n. 2).



## 2 CREDITI D'IMPEGNO

L'esistente credito d'impegno «Foreste 2020-2024» deve essere aumentato di 100 milioni per permettere l'adeguamento degli accordi programmatici per i periodi pluriennali. Il credito aggiuntivo al credito a preventivo sottostà al freno all'indebitamento.

### CREDITI D'IMPEGNO CHIESTI CON LA SECONDA AGGIUNTA A

Mio. CHF	Credito d'impegno (V) a preventivo (A)	Creditati d'impegno già stanziati	Credito d'impegno / aggiuntivo chiesto
<b>Sottoposti al freno alle spese</b>			<b>100,0</b>
Ambiente			
810 Foresta 2020-2024	V0145.03 A231.0327	575,0	100,0

### 810 UFFICIO FEDERALE DELL'AMBIENTE

#### V0145.03 Foresta 2020-2024

**100 000 000**

Mediante decreto federale del 15 dicembre 2019, il Parlamento aveva già approvato un credito d'impegno per gli accordi programmatici 2020-2024 nel settore Foresta (Bosco di protezione, biodiversità nel bosco e gestione del bosco) di 575 milioni. L'aumento di 100 milioni del credito d'impegno serve per attuare la mozione Fässler 20.3745 «Garantire una cura e un'utilizzazione sostenibili delle foreste», adottata dal Parlamento il 1° giugno 2021. L'autore della mozione chiede contributi supplementari per un quadriennio per un importo minimo di 25 milioni di franchi all'anno per il settore foresta e misure complementari degli accordi programmatici NPC. Poiché le uscite sono previste già dal 2021, è chiesto un credito aggiuntivo (cfr. n.13).



### 3 TRASFERIMENTI DI CREDITI

Il Consiglio federale intende cedere gratuitamente il materiale sanitario inutilizzato, compresi i vaccini, nel quadro dell'aiuto umanitario. A tal fine chiede l'autorizzazione a trasferire crediti a preventivo e d'impegno conformemente all'articolo 20 capoverso 5 LFC (RS 611.01).

#### 31 CREDITO A PREVENTIVO «COVID: AIUTO UMANITARIO»

Nell'ambito dell'acquisto di materiale sanitario (compresi i vaccini) per contrastare la pandemia sussiste incertezza in merito alla quantità di cui la popolazione svizzera ha effettivamente bisogno. Il Consiglio federale ha peraltro seguito una strategia di acquisto diversificata basandosi su vari tipi di vaccino di differenti produttori. Tenuto conto che il materiale sanitario (compresi i vaccini) acquistato contrattualmente per la popolazione svizzera non sarà utilizzato interamente, la parte restante sarà fornita all'aiuto umanitario.

L'acquisto a favore della popolazione svizzera è stato effettuato dal DDPS conformemente all'ordinanza 3 COVID-19 (RS 818.101.24), secondo cui una consegna gratuita a scopi umanitari non è consentita. Può per contro essere effettuata sulla base della legge federale sulla cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali (art. 8 cpv. 1 lett. a RS 974.0). Per questo motivo, il Consiglio federale deve essere autorizzato a trasferire i relativi importi (costi d'acquisto) dal credito a preventivo A290.0113 COVID: acquisto di materiale sanitario (DDPS) al credito a preventivo A290.0118 COVID: aiuto umanitario<sup>1</sup> (DFAE). In tal modo queste uscite vengono inoltre esposte in modo appropriato nel settore di compiti della cooperazione allo sviluppo. Poiché non è ancora possibile stabilire quanto materiale sanitario (compresi i vaccini) non sarà impiegato a favore della popolazione svizzera, non deve essere stabilito nessun limite massimo di trasferimento.

#### 32 CREDITO D'IMPEGNO «COVID: COOPERAZIONE INTERNAZIONALE»

Per i contributi a favore dell'aiuto umanitario è necessario un credito d'impegno. Per il materiale sanitario (compresi i vaccini) fornito all'aiuto umanitario conformemente all'articolo 5 del decreto federale I, il Consiglio federale deve quindi essere autorizzato a effettuare trasferimenti dal credito d'impegno V0355.00 COVID: acquisto di materiale sanitario e vaccini al credito d'impegno V0337.00 COVID: cooperazione internazionale.

<sup>1</sup> Questo credito è stato costituito con la seconda aggiunta A 2020. Nel preventivo 2021 non sono iscritte spese al riguardo.



## 1 FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

Con decreto federale separato, il Consiglio federale chiede un aumento dei prelievi dal FIF per 229,9 milioni complessivi. I prelievi più consistenti sono legati a progetti di ampliamento realizzati prima del previsto e perdite da parte dei gestori dell'infrastruttura legate alla pandemia da coronavirus che possono in parte essere compensate.

### CREDITO AGGIUNTIVO FONDO PER L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA

Mio. CHF	C 2020	P 2021	2° agg. A 2021
Esercizio dell'infrastruttura ferroviaria	652,4	673,9	104,4
<i>di cui compensati</i>			104,4
Nuova Ferrovia Transalpina (NFTA)	316,5	138,5	25,2
<i>di cui compensati</i>			-
Fase di ampliamento 2025	245,0	284,5	100,4
<i>di cui compensati</i>			-

#### A231.0363 Esercizio dell'infrastruttura ferroviaria

**104 351 000**

Con il preventivo 2021 sono stati autorizzati prelievi dal FIF pari a 673,9 milioni per l'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria. Questi mezzi servono a compensare i previsti costi non coperti per l'esercizio e la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria così come i compiti sistemici dei 36 gestori dell'infrastrutture. Una parte cospicua delle entrate dei gestori dell'infrastruttura proviene dal compenso che le imprese di trasporto ferroviario pagano per l'utilizzazione della rete ferroviaria (prezzo di traccia). La pandemia da coronavirus ha provocato un crollo dei ricavi dai prezzi di traccia per i gestori dell'infrastruttura. Di conseguenza, mancano i mezzi per finanziare e mantenere l'esercizio. Con il messaggio del 12 agosto 2020 sulla legge federale urgente concernente il sostegno ai trasporti pubblici nella crisi COVID-19 (FF 2020 5907; RU 2020 3825) sono stati preventivati 330 milioni per coprire i ricavi mancanti. Di questi, 250 milioni sono stati messi a disposizione con la seconda aggiunta B 2020 e 80 milioni con il preventivo 2021.

Nel 2020 sono stati versati soltanto circa 110 milioni di contributi COVID per coprire i ricavi mancanti. Nel frattempo è però emerso che nel 2021 le ripercussioni finanziarie sono più pesanti del previsto. Oltre agli 80 milioni già approvati, vengono pertanto chiesti altri 102 milioni per l'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria. Sono altresì necessari 2 milioni per il nuovo compito sistemico riguardante l'interazione percorso-veicolo. Di conseguenza, è necessario un credito aggiuntivo pari a 104,4 milioni che può essere compensato interamente all'interno del FIF tramite una riduzione dei prelievi dal Fondo per il mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria.

#### A236.0131 Nuova ferrovia transalpina (NFTA)

**25 196 000**

Per la NFTA il Parlamento ha approvato un credito a preventivo per il 2021 pari a 138,5 milioni. Di questi, 131 milioni sono destinati alla tratta dell'asse del San Gottardo. Poiché i lavori conclusivi dei due cantieri Sigirino e Vezia nonché della tecnica ferroviaria della galleria di base del Monte Ceneri già in funzione avanzano più rapidamente del previsto, nell'anno in corso il fabbisogno di mezzi è più elevato rispetto a quanto preventivato. Per questo motivo è necessario un credito aggiuntivo di 25,2 milioni. Grazie a questo fabbisogno di mezzi anticipato, i presunti costi finali per la tratta dell'asse del San Gottardo e quindi il carico a lungo termine del FIF non aumentano.

**A236.0135 Fase di ampliamento 2025****100 372 000**

Nel preventivo 2021 sono stati stanziati 284,5 milioni per la fase di ampliamento 2025, di cui 200,3 milioni destinati alle FFS e 84,2 milioni ad altri gestori dell'infrastruttura. Ora il fabbisogno supplementare delle FFS ammonta a soli 78,8 milioni (+39 %), poiché la procedura d'approvazione dei piani ha potuto essere conclusa prima del previsto e diverse pianificazioni di tappe di costruzione sono state adeguate e precisate. Per i seguenti progetti delle FFS sono necessari mezzi supplementari: separazione dei flussi di traffico a Basel Ost-Muttenz; Coppet-Founex, corsia di passaggio; Friburgo, diagonale Est; Ligerz-Twann nuova galleria a doppia corsia; Berna Ovest, potenziamento delle capacità; Wankdorf Sud-Ostermundigen, separazione dei flussi di traffico; Gümgligen Sud, separazione dei flussi di traffico; Bellinzona-Giubiasco, nuovo 3° binario; Rorschach, adeguamenti degli impianti; Däniken RB, adeguamenti di binario; Stadelhofen; stazione di transito di Lucerna e Zimmerberg. Inoltre, nel 2021 sono necessari altri circa 38 milioni per l'acquisto di terreno da parte di Regionalverkehr Bern-Solothurn AG (RBS) a Soletta.

Il maggior fabbisogno di mezzi delle FFS e di RBS (circa 117 mio.) può essere in parte compensato dal minor fabbisogno degli altri gestori dell'infrastruttura. Rimane comunque una lacuna di finanziamento pari a 100,4 milioni che deve essere coperta tramite un credito aggiuntivo. Il finanziamento dei lavori previsti è urgente e necessario per permettere la realizzazione secondo le scadenze conformemente ai miglioramenti dell'offerta decisi nel quadro della fase di ampliamento 2025. Il credito aggiuntivo chiesto non implica un aumento dei presunti costi finali della fase di ampliamento 2025.

## 1 BASI DI DIRITTO CREDITIZIO

Con un credito aggiuntivo il Parlamento aumenta il credito a preventivo per l'esercizio in corso. Lo stanziamento di mezzi supplementari è reso necessario da eventi imprevisi e non ammette differimenti. La procedura è disciplinata nella legge federale sulle finanze della Confederazione.

Nonostante un'attenta preventivazione e una costante sorveglianza dei crediti, è possibile che nel corso dell'anno per determinate voci finanziarie i crediti a preventivo stanziati si rivelino insufficienti. I motivi sono sovente da ricercare:

- in nuove decisioni del Consiglio federale o del Parlamento che al termine della fase di preventivazione non erano ancora definite o non sono state oggetto di discussione;
- nello sviluppo inatteso di importanti fattori determinanti per spese e uscite per investimenti.

Se una spesa o un'uscita per investimenti non può essere riportata all'anno successivo, occorre chiedere un *credito aggiuntivo a un credito a preventivo* (art. 33 legge federale sulle finanze della Confederazione, LFC, RS 611.0; art. 24 ordinanza sulle finanze della Confederazione, OFC, RS 611.01). Nella domanda di crediti aggiuntivi, il fabbisogno di credito supplementare deve essere esaurientemente motivato. Inoltre deve essere fornita la prova che il fabbisogno di fondi finanziari non ha potuto essere previsto tempestivamente, che il differimento provocherebbe notevoli svantaggi e che non si può pertanto attendere sino al prossimo preventivo. Non sono necessari crediti aggiuntivi per partecipazioni non preventivate di terzi a determinate entrate (ad es. se la Confederazione realizza maggiori entrate non preventivate sulle quali i Cantoni hanno un diritto a una quota in funzione di una chiave di ripartizione fissa). Ciò vale anche per i versamenti nei fondi (ad es. versamenti al Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati o al Fondo per i grandi progetti ferroviari), purché essi siano riconducibili a maggiori entrate a destinazione vincolata non preventivate. Infine non sono necessari crediti aggiuntivi per ammortamenti pianificati, rettificazioni di valore e accantonamenti non preventivati.

Assieme alle aggiunte possono essere chiesti anche *crediti d'impegno* nuovi oppure già stanziati ma insufficienti. Questi ultimi possono essere aumentati mediante crediti aggiuntivi a un credito d'impegno, se le relative domande non devono essere sottoposte al Parlamento con messaggio speciale (art. 21 segg. LFC; art. 10 segg. OFC).

Il Consiglio federale può, previo consenso della Delegazione delle finanze, autorizzare autonomamente (anticipazione) le *spese o uscite per investimenti urgenti* indifferibili, per le quali non è quindi possibile attendere l'approvazione del credito aggiuntivo da parte dell'Assemblea federale. In fatto di anticipazioni il Consiglio federale deve mostrarsi parco, affinché il diritto di stanziamento dei crediti delle Camere federali non venga pregiudicato dall'autorizzazione di anticipazioni. Tutte le aggiunte anticipate devono essere sottoposte per successiva approvazione all'Assemblea federale con la successiva aggiunta al preventivo o, se ciò non sia più possibile, con il consuntivo come sorpassi di credito (art. 34 LFC e art. 25 OFC). La LFC prevede una simile procedura d'urgenza per i crediti d'impegno (art. 28 cpv. 2 LFC).

Il *riporto di credito* costituisce un caso particolare. Un credito a preventivo stanziato l'anno precedente ma non completamente utilizzato può essere riportato all'esercizio in corso per garantire il proseguimento o la conclusione di un progetto, il cui credito a preventivo non è sufficiente (art. 36 cpv. 1 LFC; art. 26 OFC). Quest'ultimo caso si presenta quindi per lo più quando la realizzazione di un progetto subisce un ritardo che nel mese di giugno dell'anno precedente, ovvero al momento della conclusione dei lavori preparatori per il preventivo, nessuno poteva prevedere. Il riporto di credito contrasta la tendenza a consumare eventuali residui inutilizzati di crediti e impedisce quindi di effettuare uscite

non urgenti. Il Consiglio federale è competente per il riporto di crediti all'anno successivo. Al contempo, esso deve presentare all'Assemblea federale un rapporto sui riporti di crediti autorizzati nei messaggi sui crediti aggiuntivi oppure, se ciò non è possibile, nel quadro del consuntivo.

I *trasferimenti di credito* non sono oggetto dei crediti aggiuntivi. Secondo l'articolo 20 capoverso 5 OFC, il trasferimento di credito è la facoltà conferita esplicitamente al Consiglio federale, mediante i decreti sul preventivo e le sue aggiunte, di aumentare un credito a preventivo a carico di un altro. I trasferimenti di credito autorizzati in questo modo riguardano esclusivamente il relativo anno di preventivo.

## **Decreto federale I concernente la seconda aggiunta A al preventivo per il 2021**

del xx settembre 2021

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*  
visto l'articolo 167 della Costituzione federale<sup>1</sup>,  
visto il messaggio del Consiglio federale del 18 agosto 2021<sup>2</sup>,  
*decreta:*

### **Art. 1**           Crediti aggiuntivi

Quale seconda aggiunta (parte A) al preventivo 2021 della Confederazione Svizzera, per il 2021 sono stanziati secondo elenco separato i seguenti crediti a preventivo:

	Franchi
a. conto economico: spese di	411 285 800
b. settore degli investimenti: uscite di	233 112 800

### **Art. 2**           Uscite

Nell'ambito del conto di finanziamento, per il 2021 sono approvate uscite supplementari di 411 285 800 franchi.

### **Art. 3**           Credito d'impegno sottoposto al freno alle spese

Per l'aumento del credito d'impegno «Foresta 2020–2024» è stanziato un credito aggiuntivo di 100 000 000 franchi.

### **Art. 4**           Trasferimenti di crediti a preventivo da parte del Consiglio federale

Per la consegna di materiale sanitario a favore di Paesi in sviluppo e nel quadro dell'aiuto umanitario, il Consiglio federale è autorizzato a effettuare trasferimenti dal credito a preventivo COVID: acquisto di materiale sanitario e al credito a preventivo COVID: aiuto umanitario.

### **Art. 5**           Trasferimenti di crediti d'impegno da parte del Consiglio federale

Per la consegna di materiale sanitario a favore di Paesi in sviluppo e nel quadro dell'aiuto umanitario, il Consiglio federale è autorizzato a effettuare trasferimenti dal credito d'impegno COVID: acquisto di materiale sanitario e vaccini al credito d'impegno COVID: cooperazione internazionale.

### **Art. 6**           Disposizione finale

Il presente decreto non sottostà a referendum.

<sup>1</sup> RS 101

<sup>2</sup> Non pubblicato nel FF

## Decreto federale II concernente i prelievi dal Fondo per l'infrastruttura ferroviaria per il 2021

del xx settembre 2021

---

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,*

visto l'articolo 4 capoverso 1 della legge federale del 21 giugno 2013<sup>1</sup> concernente il Fondo per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria;

visto il messaggio del Consiglio federale del 18 agosto 2021<sup>2</sup>,

*decreta:*

### I

Il decreto federale III del 7 dicembre 2020<sup>3</sup> concernente i prelievi dal Fondo per l'infrastruttura ferroviaria per il 2021 è modificato come segue:

Art. 1 lett. a – c e g

Per l'esercizio 2021 sono stanziati i seguenti crediti a preventivo, prelevati dal Fondo per il finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria:

	Franchi
a. esercizio dell'infrastruttura ferroviaria	778 268 700
b. mantenimento della qualità dell'infrastruttura ferroviaria	3 093 655 700
c. nuova ferrovia transalpina (NFTA)	163 700 000
g. fase di ampliamento 2025	384 899 700

### II

Il presente decreto non sottostà a referendum.

<sup>1</sup> RS 742.140  
<sup>2</sup> Non pubblicato nel FF  
<sup>3</sup> FF 2021 XXXX